

AREA ANAGRAFE ECONOMICA

SETTORE DIRITTO ANNUALE E SANZIONI

Nota informativa n° 2

Oggetto: versamento del diritto annuale per le imprese che si iscrivono nel Registro delle imprese nel corso del 2010

Confermati gli importi del 2009

Il decreto interministeriale del 22 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 24 del 30 gennaio 2010, ha fissato gli importi e le modalità di pagamento del diritto annuale per le imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese dal 1° gennaio 2010 nel corso dell'anno, che sono i seguenti:

Imprese che chiedono l'iscrizione o l'annotazione nella sezione speciale

 Imprese individuali (piccoli imprenditori, artigiani, 	
coltivatori diretti e imprenditori agricoli)	€ 88,00
Società semplici agricole	€ 88,00
Società semplici non agricole	€ 144,00
 Società tra avvocati previste dal D.Lgs. 96/2001 	€ 170,00
Imprese che chiedono l'iscrizione nella sezione ordinaria	
 Imprese individuali (imprenditori commerciali) 	€ 200,00
Società in nome collettivo	€ 200,00
Società in accomandita semplice	€ 200,00
Società di capitali	€ 200,00
Società cooperative	€ 200,00
Società di mutuo soccorso	€ 200,00
Consorzi con attività esterna	€ 200,00
Enti economici pubblici e privati	€ 200,00
Aziende speciali e consorzi previsti dalla	
legge 267/2000	€ 200,00
G.E.I.E Gruppo Europeo di Interesse economico	€ 200,00
Imprese con sede all'estero che aprono unità locali/sedi secondarie	€ 110,00

N.B.: le imprese con sede in Italia che aprono unità locali/sedi secondarie all'estero non sono tenute, per esse, al pagamento del diritto annuale.

Settore Diritto Annuale e Sanzioni – Camera di commercio di Torino

Le imprese che aprono **nuove sedi secondarie o unità locali** (negozio, deposito, magazzino, ufficio...), sono tenute, per ciascuna di esse, al pagamento di un importo pari al 20% di quanto dovuto per la sede, che corrisponde a:

√ Imprese iscritte o annotate nella sezione speciale

per ciascuna u.l.

- Imprese individuali (piccoli imprenditori, artigiani,	
coltivatori diretti e imprenditori agricoli)	€ 17,60
- Società semplici agricole	€ 17,60
- Società semplici non agricole	€ 28,80
- Società tra avvocati previste dal D.Lgs. 96/2001	€ 34,00

Per effetto della circolare n° 19230 del 3 marzo 2009 del Ministero dello Sviluppo economico, con la quale è stata definita una nuova modalità di arrotondamento all'unità di euro, gli importi totali da versare sono i seguenti:

	n° 1 Unità Locale	n° 2 o più Unità Locali
- Imprese individuali (piccoli imprenditori, artigiani,		
coltivatori diretti e imprenditori agricoli)	€ 18,00	€ 17,60 per numero u.l.
- Società semplici agricole	€ 18,00	€ 17,60 per numero u.l.
- Società semplici non agricole	€ 29,00	€ 28,80 per numero u.l.
- Società tra avvocati previste dal D.Lgs. 96/2001	€ 34,00	€ 34,00 per numero u.l.

L'IMPORTO TOTALE VA ARROTONDATO ALL'UNITÀ DI EURO

Esempio di calcolo: (17,60 x 2)= 35,20 importo da versare € 35,00 (28,80 x 2)= 57,60 importo da versare € 58,00

√ Imprese iscritte nella sezione ordinaria

•	per ciascuna u.l.
- Imprese individuali (imprenditori commerciali)	€ 40,00
- Società in nome collettivo	€ 40,00
- Società in accomandita semplice	€ 40,00
- Società di capitali	€ 40,00
- Società cooperative	€ 40,00
- Società di mutuo soccorso	€ 40,00
- Consorzi con attività esterna	€ 40,00
- Enti economici pubblici e privati	€ 40,00
- Aziende speciali e consorzi previsti dalla legge 267/2000	€ 40,00
- G.E.I.E Gruppo Europeo di Interesse economico	€ 40,00

Settore Diritto Annuale e Sanzioni – Camera di commercio di Torino

Modalità di pagamento

Il diritto annuale dovuto per l'iscrizione delle imprese e per l'apertura di unità locali o di sedi secondarie deve essere versato:

- <u>per le imprese individuali</u> e <u>per le imprese artigiane</u>, direttamente allo sportello camerale oppure tramite modello F24 **entro 30 giorni dalla presentazione della domanda** d'iscrizione o di annotazione;
- <u>per le imprese che si iscrivono con modalità informatica</u>, direttamente allo sportello camerale per le domande presentate presso le sedi decentrate, oppure entro 30 giorni dalla presentazione della domanda d'iscrizione (data della distinta se presentata presso la sede di Torino), tramite modello F24:
- <u>per le imprese che si iscrivono con modalità telematica</u>, con l'invio della pratica tramite **richiesta di prelievo nel modello NOTE o indicando direttamente l'importo nei costi**, oppure entro 30 giorni dalla presentazione della domanda d'iscrizione, tramite modello F24.

Si ricorda che dal 1° aprile 2010 anche le imprese individuali, per l'iscrizione, dovranno seguire le modalità delle società e, dunque, presentare la domanda informatica o telematica.

Per la compilazione del modello F24 l'impresa deve indicare:

- nella <u>SEZIONE ICI ED ALTRI TRIBUTI LOCALI</u> TO
- nel CODICE TRIBUTO 3850
- nell' ANNO DI RIFERIMENTO 2010
- Dal 1° gennaio 2007 tutti i titolari di partita IVA hanno l'obbligo di effettuare i versamenti dovuti con F24, esclusivamente per via telematica.

Non occorre esibire alla Camera di Commercio l'attestazione del modello comprovante il pagamento.

Se il pagamento non viene eseguito nei termini e con le modalità suddette, è ancora possibile sanare l'omissione versando l'importo dovuto, tramite modello F24, avvalendosi del c.d. ravvedimento operoso (vedi guida al Diritto annuale su www.to.camcom.it/dirittoannuale).

Nei casi di omesso o tardivo pagamento si procederà all'invio di una sanzione amministrativa variabile dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, ai sensi del Decreto legislativo 472/97 e del Decreto 27 gennaio 2005 n° 54.

Torino, 24 febbraio 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Valeria Nicoletti